Codice Appalti, Ance: aperta procedura d’infrazione dalla Ue

24 Gennaio 2019

Secondo Bruxelles la legislazione italiana in materia di appalti non è conforme alle norme Ue. Buia: ora intervenire subito per cambiare la normativa

E’ stata resa pubblica poco fa **la decisione di Bruxelles di aprire formalmente una procedura d’infrazione nei confronti dell’Italia sul Codice Appalti**.

“La decisione della Commissione europea, seppur in attesa di conoscere il testo integrale del provvedimento, conferma quello che andiamo denunciando da anni e cioè che il Codice appalti **ha completamente fallito l’obiettivo di riportare il settore dei lavori pubblici in Europa con regole semplici, chiare e trasparenti**”, commenta il **Presidente Ance**, **Gabriele Buia**, che invita il Governo: “a **non perdere altro tempo** e a intervenire subito con un **decreto urgente per modificare la normativa**”.

Con l’invio della lettera di messa in mora spedita oggi da Bruxelles, l’Italia ha ora due mesi di tempo per fornire risposte efficaci e scongiurare che la procedura d’infrazione prosegua il suo iter. “E’ ora che **dalle promesse si passi ai fatti**: non possiamo attendere i tempi di una legge delega di riforma del Codice che necessita invece **modifiche urgenti e tempestive** per consentire lo **sblocco dei cantieri** e quindi dare **risposte ai cittadini**”, conclude il Presidente Buia.